



ZENATO®

Publicazione: L'Arena

Luogo: Italia

Data: 16 ottobre 2018

L'Arena

GUIDA VINI D'ITALIA 2019. Il Gambero Rosso segnala 41 etichette venete, di cui 28 veronesi

Tre Bicchieri, premiati altri quattro Amarone

Sono delle cantine Cottini, Viviani Tommasi, Zardini. Al top per «finezza aromatica» e «eleganza» anche gli altri vini della provincia

Verona traina la viticoltura italiana di qualità. A ulteriore conferma della posizione di punta delle aziende enologiche scaligere, sono arrivate ieri le anticipazioni dei premiati veneti dalla Guida Vini d'Italia 2019 del Gambero Rosso. Sulle 41 etichette che meritano i Tre Bicchieri, 28 sono provinciali.

VALPOLICELLA PIGLIATUTTO.

Tanti i vini segnalati in Valpolicella, dove, spiegano i degustatori, «notiamo come lo stile del Superiore stia ritagliandosi un'identità più autentica, limitando al massimo il processo di appassimento delle uve e dando vita a produzioni che hanno nella finezza aromatica e nella tensione gustativa la loro cifra stilistica». Anche per gli Amarone, secondo gli esperti il percorso è simile. Mentre Bardolino, Soave e Custoza si caratterizzano sempre più per eleganza.

LE CIFRE. Nell'elenco ci sono dei nuovi ingressi e tante conferme. Sabato 27 ottobre, i produttori saranno premiati

a Roma. In Italia sono oltre 2.500 le aziende censite - tra loro 129 new entry - e quasi 23mila vini valutati da una squadra di appassionati composta da oltre 70 degustatori. Le aziende incoronate saranno inserite nella tradizionale guida, tradotta ogni anno in inglese, tedesco, cinese e giapponese, oramai riferimento internazionale per addetti ai lavori e appassionati del settore.

I ROSSI. Ma ecco chi ha conquistato i Tre Bicchieri. Si parte con i rossi, tra cui alcune matricole. Ovvero dall'Amarone della Valpolicella '14 della Famiglia Cottini (azienda agricola Monte Zovo) che come l'Amarone Classico Casa dei Bepi '12 (Viviani), il De Buris Riserva '08 (Tommasi Viticoltori) e il Leone Zardini Riserva '11 (Pietro Zardini) sono quattro nuovi inserimenti nella lista dei veronesi premiati.

Si prosegue con gli habitué: Amarone della Valpolicella Classico '14, Allegrini; Classico '10, Bertani; Classico '09, Giuseppe Quintarelli; Classi-



Un'immagine di archivio di Amarone

co Albasini '11 (Villa Spinosa), Classico Costasera Riserva '13 (Masi), Monte Ca' Bianca '13 (Lorenzo Begali), Vigneti di Ravazzol '13 (Ca' La Bionda); Villa Rizzardi '13 (Guerrieri Rizzardi), Mai dire Mai '11 (Pasqua-Cecilia Beretta).

I Tre Bicchieri vanno anche a Bardolino Superiore Pradica '16 dell'azienda agricola Corte Gardoni di Valeggio, nuovo ingresso nella lista delle eccellenze del Gambero Rosso come i Valpolicella Classico Superiore Camporenzo '15 (Monte dall'Ora) e il Superiore Tenuta Campocroce '16 (Tenute SalvaTerra). Mentre il Superiore Ripasso Campo Ciotoli '16 (I Campi) era già presente l'anno scorso.

I BIANCHI. Tra i bianchi sono tante le conferme. Riconquistano un posto nella classifica i Custoza Superiore Amedeo '16 (Cavalchina), Ca' del Magro '16 (Monte del Frà), ai quali si aggiunge il Sanpietro '16, (Le Vigne di San Pietro). Nell'elenco anche il Lugana Molceo Riserva '16 (Ottella), il Capitel Croce '17 (Roberto Anselmi), il Riesling Renano Collezione di Famiglia '13 (Roeno), i Soave Classico Calvarino '16 (Leonildo Pieropan), Monte Alto '16 (Ca' Ruggate), il Monte Carbonare '16 (Suavia) e il Monte Grande '16 (Graziano Prà), già precedentemente nella lista, in cui fa il suo ingresso infine il Lugana Sergio Zenato Riserva '15 (Zenato). • Va.Za.